

**REGOLAMENTO interno delle socie volontarie e dei soci volontari
della Cooperativa Fare il Mappamondo s.c.s.
rev.3 del 27.05.2021**

Premessa

1. Il presente regolamento interno delle socie volontarie e dei soci volontari
- è stato approvato dall'assemblea di Fare il Mappamondo s.c.s. in data 27/05/2021 ed entra in vigore dal 01/09/2021;
- potrà essere modificato con delibera dell'assemblea delle socie e dei soci.
2. Le disposizioni del presente regolamento, salvo diversa indicazione, si intendono applicabili alle socie volontarie e ai soci volontari.
3. Per quanto non previsto dal presente regolamento si farà riferimento allo statuto, alle delibere degli organi sociali, alle disposizioni di legge applicabili.

Articolo 1. RUOLO DEL VOLONTARIATO

Riconoscendo il ruolo propulsivo del volontariato nella nascita di numerose realtà e iniziative, la Cooperativa incoraggia e stimola lo sviluppo del volontariato come partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla creazione di una nuova cultura legata alla solidarietà, alla pace e alla corresponsabilità.

La socia volontaria e il socio volontario sono persone fisiche che, non avendo interessi contrastanti con quelli della Cooperativa e condividendone le finalità, intendono perseguire gli scopi partecipando in prima persona alle sue attività sociali.

Per tanto le attività necessarie al funzionamento della Cooperativa sono svolte prevalentemente in modalità di autogestione, ovvero grazie all'apporto delle socie volontarie e dei soci volontari in tutte le fasi di gestione della Cooperativa stessa.

Articolo 2. DOMANDA DI AMMISSIONE

Chi desidera essere ammesso a socia volontaria o socio volontario della Cooperativa, dopo aver preso visione dello Statuto, deve compilare la scheda di richiesta al Consiglio di Amministrazione per diventare socia cooperatrice o socio cooperatore e successivamente sottoscrivere il presente Regolamento, chiedendo di diventare anche volontaria/volontario. La socia volontaria e il socio volontario sono tenuti a comunicare all'ufficio socie e soci della Cooperativa ogni variazione rispetto ai dati forniti nella domanda di ammissione.

L'ammissione della nuova socia volontaria o del nuovo socio volontario è deliberata dal consiglio d'amministrazione, previa partecipazione ad un incontro di orientamento e la scelta di un incarico cooperativo.

Art. 3. INCONTRO DI ORIENTAMENTO

Le aspiranti socie volontarie e soci volontari, sono introdotti al funzionamento della cooperativa in un incontro di orientamento, preliminare all'ammissione. Se le aspiranti / gli aspiranti non formalizzano l'iscrizione entro i sei mesi successivi, per diventare volontarie o volontari, dovranno partecipare ad un nuovo incontro di orientamento.

Art. 4 SCELTA DELL'INCARICO COOPERATIVO

In base alle disponibilità orarie della socia e del socio, alle necessità della cooperativa e ad una rosa di mansioni preferite, verrà concordato l'incarico cooperativo.

Articolo 5. ATTIVITA' FORMATIVA

La volontaria e il volontario sono tenuti anche a partecipare alle iniziative formative promosse dalla Cooperativa, per favorire l'approfondimento delle tematiche su cui prestano il loro servizio e lo spirito di appartenenza alla Cooperativa.

FARE IL MAPPAMONDO s.c.s. Via Rovigo, 25 35142 Padova C.F. e P.IVA 02923540278
iscr. albo delle società cooperative n.A224791 iscr. albo regionale delle coop. sociali n.A/PD/0289 REA PD410805
bottega: **corti e buoni** PADOVA Via Rovigo, 25 tel 049 685753
www.fareilmappamondo.org

la cooperativa è socia di

Art. 6 Tessera associativa.

La tessera associativa riporta nome, cognome, codice della socia o del socio, tipologia di partecipazione (cooperatrice/cooperatore, volontaria/volontario, lavoratrice/lavoratore) e rappresenta il documento che attesta l'avvenuta associazione alla cooperativa. Per fare acquisti e partecipare alle attività della cooperativa riservate alle socie e ai soci, è necessario dimostrare l'avvenuta associazione. Chi smarrisce la tessera deve richiedere il duplicato all'ufficio socie e soci.

Art.7 Accesso alle attività

Le attività della Cooperativa sono aperte a tutti, anche ai non soci e socie.

Le socie e i soci hanno un accesso privilegiato alle attività e agli spazi della Cooperativa ed hanno diritto ad una scontistica dedicata, che potrà essere differenziata tra socie fruitrici/soci fruitori (coloro che usufruiscono dei beni e servizi proposti dalla cooperativa), socie volontarie/soci volontari (coloro che svolgono un incarico cooperativo) e socie lavoratrici/soci lavoratori (coloro che sono chiamate/chiamati a coordinare gli incarichi cooperativi).

Art. 8 Agevolazioni e scontistiche

Possono godere di particolari agevolazioni anche le persone giuridiche o altri soggetti collettivi titolari di uno specifico patto di sostegno reciproco con la cooperativa.

Agevolazioni e scontistiche sono fissate dal CDA in base al buon andamento economico e finanziario della Cooperativa. Di norma vengono comunicate in occasione dell'assemblea di bilancio, ma possono essere variate anche in altro momento, qualora il CDA ne ravveda la necessità. In tal caso la comunicazione sarà fatta via mail all'indirizzo indicato dalla socia / dal socio alla cooperativa.

Art. 9 Vincoli alle scontistiche

La socia e il socio hanno diritto alle scontistiche quando sono in regola con l'iscrizione e/o con lo svolgimento dei turni di incarico cooperativo.

Art. 10 Delegata/delegato della socia o del socio

La socia o il socio possono richiedere che un'altra persona sia autorizzata, in via permanente, a sostituirli negli acquisti presso i punti vendita della cooperativa. La delegata o il delegato agli acquisti, quando non volontari, non possono sostituire la socia volontaria o il socio volontario nello svolgimento dell'incarico cooperativo.

Art. 11 Tessera del delegato.

La delegata o il delegato della volontaria o del volontario, vengono dotati di una tessera con riportato nome, cognome, estremi della socia/socio delegante, che deve essere mostrata per accedere alla scontistica dei deleganti.

Art. 12 Attuazione dell'incarico cooperativo.

Ogni socia volontaria / socio volontario, sulla base delle necessità della cooperativa, delle attitudini e delle proprie disponibilità di tempo, scelgono un incarico cooperativo da svolgere per un minimo di 4 ore mensili per 13 cicli annui. Ogni volontaria/volontario sarà inserito all'interno di una squadra che si riunisce ogni 4 settimane, sempre alla stessa ora e nello stesso giorno della settimana. La socia o il socio registreranno ogni turno di attività svolto su un apposito libro delle presenze

Ogni squadra sceglie al suo interno uno o più coordinatrici/coordinatori l'attività della squadra. La coordinatrice o il coordinatore sono il riferimento della squadra per i suoi componenti e per gli organi sociali e gli altri organismi che saranno previsti per il funzionamento della cooperativa. La coordinatrice o il coordinatore della squadra aiuta la squadra ad organizzarsi e a funzionare al meglio. Verifica la corretta compilazione del libro delle presenze, accoglie le nuove socie / nuovi soci nella squadra, può convocare riunione per discutere eventuali problemi di funzionamento della squadra e per comunicare novità sulle procedure decise dagli organismi della cooperativa.

Art. 13. Incarichi con turni non periodici (incarichi Jolly).

Compatibilmente con le esigenze della cooperativa, la socia o il socio volontario possono scegliere un incarico Jolly e concordare con la cooperativa uno specifico piano di svolgimento della propria attività di reciproco vantaggio.

Articolo 14. REGISTRO DELLE PRESENZE

Ai fini del calcolo del premio assicurativo, la presenza delle socie e dei soci volontari deve essere annotata con regolarità in un libro presenze.

Secondo le disposizioni date dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, deve essere annotata la presenza giornaliera e non le ore di presenza. Potranno comparire nel libro presenze solo le socie volontarie e i soci volontari iscritti regolarmente nell'apposito libro soci.

Art. 15 Gestione dei turni

.1 Crediti- Le socie volontarie e i soci volontari con incarichi a turni periodici potranno accumulare crediti per turni svolti oltre il programma stabilito e utilizzarli in vista di future assenze dal turno ordinario, compatibilmente con le esigenze della cooperativa.

.2 Cambio turno. Quando la socia volontaria o il socio volontario sanno in anticipo di non poter svolgere il loro incarico nel turno programmato, è necessario che organizzino la sostituzione con un'altra socia o un altro socio, che dovrà comunque svolgere il turno programmato. Non può, invece, farsi sostituire da terzi, non soci. In caso di necessità improvvisa, occorre avvisare la coordinatrice/il coordinatore.

.3 Regola del recupero. Chi non riesce ad accordarsi per la sostituzione e manca al turno assegnato deve recuperare 2 turni aggiuntivi al proprio calendario annuale

.4 Avviso. Chi perde un turno di attività può recuperare l'assenza svolgendo almeno un turno di recupero prima del suo turno successivo, quindi entro 4 settimane, senza variazioni di scontistica.

.5 Sospensione. Chi non riesce a recuperare l'assenza entro 4 settimane non potrà avvalersi della scontistica prevista

.6 Dispensa. Chi salta 2 turni di attività consecutivi, senza fare alcun turno di recupero, viene rimosso dalla squadra di attività, in modo che la squadra non resti sotto organico.

Chi sa in anticipo che mancherà per 2 o più turni consecutivi può accordarsi con un'altra socia o un altro socio per la sostituzione, o fare un turno di recupero nelle 4 settimane tra un turno e l'altro, o accordarsi per altre modalità di recupero.

.7 Recupero di più turni. Quando una socia o un socio accumula più turni di assenza deve concordare con l'Ufficio Socie e Soci un percorso di rientro, fatto con sostituzioni o turni aggiuntivi al programma individuale già definito.

Art. 16 Esenzione dall'incarico.

.1 Condizioni specifiche. Ciascuna socia/socio può scegliere l'incarico più idoneo alle sue particolari esigenze o abilità. Chi è temporaneamente o permanentemente inabile a svolgere qualunque incarico per seri motivi fisici o psicologici e chi assiste una persona malata o disabile, può chiedere di essere esentata/esentato dal suo incarico, fornendo documentazione del motivo.

.2 Neo-genitori. Dal momento dell'arrivo di un figlio, i neo genitori hanno 12 mesi di congedo parentale dai loro incarichi cooperativi (12 mesi per ciascun figlio/figlia: se, ad esempio, giungono in famiglia due gemelli, il congedo è di 24 mesi). Qualora i genitori siano entrambi volontari della cooperativa, possono decidere di suddividere tra loro il periodo di congedo, oppure attribuirlo interamente ad uno di loro.

.3 Lutti. Se una socia o un socio salta un turno per la morte di un parente stretto o un caro amico, non è tenuto al recupero dell'assenza.

.4 Dispensa volontaria. Chi non può ottemperare al proprio incarico per più settimane, può prendere congedo temporaneo dall'incarico. Durante il congedo la socia o il socio è esonerato dall'incarico fino al suo rientro e lui/lei o i suoi delegati agli acquisti, non potranno avvalersi della scontistica. I congedi per assenza non possono essere accordati retroattivamente per i turni saltati. Chi richiede il congedo nello stesso giorno del suo turno sarà segnato assente e in debito di recupero per l'assenza.

Articolo 17. RIMBORSO SPESE

Le socie volontarie e i soci volontari prestano la loro attività gratuitamente e pertanto non hanno diritto ad alcuna retribuzione o corrispettivo per l'attività esplicata sotto qualsiasi forma anche indiretta (vedi art. 6 dello statuto).

Ad essi è però riconosciuto il diritto al rimborso delle spese effettuate per conto della Cooperativa per l'acquisto di beni e servizi inerenti all'attività della Cooperativa stessa.

Tali rimborsi potranno essere rilasciati unicamente per spese preventivamente concordate e quindi documentate.

E' chiaro che i meccanismi dei rimborsi spese non possono mascherare una retribuzione o un corrispettivo, sia pure in misura forfettaria, per il servizio reso dalla socia volontaria o dal socio volontario.

Articolo 18. ASSICURAZIONE

L'attività di socia volontaria/socio volontario è il presupposto per l'instaurarsi di un rapporto assicurativo da parte della Cooperativa e per beneficiare delle prestazioni assicurative nei casi di infortunio sul lavoro o di malattie professionali.

A tal fine si fa riferimento al decreto del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, col quale viene determinato l'importo della retribuzione figurativa minima giornaliera da assumere come base di calcolo del premio. Su tale importo verrà applicato il tasso attribuito dall'INAIL alla Cooperativa. Questo versamento verrà fatto annualmente dalla Cooperativa in modo cumulativo per tutte le socie volontarie e i soci volontari, versando anticipatamente la quota annua presuntiva, da integrare poi a saldo in concomitanza con la dichiarazione annuale INAIL in base alle presenze effettive dell'anno.

L'ammontare del premio per l'assicurazione delle socie volontarie e dei soci volontari viene considerato onere deducibile per la Cooperativa nell'esercizio in cui è stato corrisposto solo se si riferisce ad attività prestata dalle socie volontarie e dai soci volontari nelle strutture della Cooperativa, e se sono soddisfatti i requisiti di legge che regolano il rapporto socia volontaria/socio volontario e Cooperativa, cioè l'iscrizione nell'apposito libro soci, che le socie volontarie e i soci volontari siano soggetti aventi capacità di assumere la qualifica di socia/o.

Poichè tutte queste circostanze devono essere dimostrate dalla Cooperativa, ne deriva che in ogni caso le prestazioni delle socie volontarie e dei soci volontari devono essere effettive e non nominali.

Articolo 19. INFORTUNI

L'assicurazione copre la socia volontaria e il socio volontario dai rischi relativi ad infortuni durante l'espletamento delle proprie funzioni. Pertanto in caso di infortunio durante il proprio servizio volontario in Cooperativa, coperto da certificato medico di infortunio, la socia volontaria o il socio volontario dovranno dare tempestiva comunicazione all'Ufficio amministrativo della Cooperativa che provvederà ad avviare le pratiche necessarie.

Articolo 20. DIMISSIONI - RECESSO

Se per sei mesi la socia volontaria o il socio volontario non sono annotati nel registro delle presenze delle liste Inail e non risulta nessuna comunicazione in merito all'ufficio soci della Cooperativa, verrà automaticamente **depennati**. La ripresa del servizio volontario è subordinata ad una nuova richiesta al CDA. Chi intende lasciare definitivamente la Cooperativa, può prendere congedo definitivo e contattare l'ufficio soci per disporre della quota sociale: chiederne la restituzione secondo le modalità previste dallo statuto, o donarla alla cooperativa